Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0005220/e del 18/03/2025 14:48 Registrato da: 312FV0 Segreteria Generale
CORTE DEI CONTI SEZIONE CAM Reg.-SC_CAM - 0000109 - 18/03/2025 - 13:55
18/03/2025 14.48-20250005220

Campania/2025/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Ilvio Pannullo	Referendario (relatore)
Dott. Marco Nappi Quintiliano	Referendario

nella camera di consiglio del 18 marzo 2025 ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

nel procedimento di controllo avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2024 - XI Legislatura del Gruppo "Lega Campania" del Consiglio regionale della Campania, a norma dell'art. 1, cc. 9 e ss., del d.l. n. 174 del 2012, conv. dalla l. n. 213 del 2012;

VISTA la deliberazione n. 100/2025/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2025;

VISTO il decreto n. 2/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di esame dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali;

VISTO il decreto n. 28/2024 con cui il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha assegnato l'esame dei rendiconti dei Gruppi consiliari regionali della Regione Campania ai Referendari Dott. Ilvio Pannullo e Dott. Marco Nappi Quintiliano;

VISTA la nota del 24 febbraio 2024 (prot. n. 3665), trasmessa a mezzo del servizio di posta elettronica certificata (PEC) in data 24 febbraio 2025 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1224 del 24 febbraio 2025, con cui il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Lega

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001617 - Interno - 18/03/2025 - 13:55

Campania" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2024, con i relativi allegati;

VISTA l'ordinanza n. 42 del 17 marzo 2025 con la quale il Presidente aggiunto ha convocato l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Ref. Dott. Ilvio Pannullo;

CONSIDERATO in fatto e in diritto quanto segue.

FATTO E DIRITTO

Con nota del 24 febbraio 2024 (prot. n. 3665), trasmessa a mezzo del servizio di PEC in data 24 febbraio 2025 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1224 del 24 febbraio 2025, il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Lega Campania" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2024, unitamente alla documentazione allegata.

Nell'esercizio della funzione di controllo intestata a questa Sezione è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione, al fine di accertarne la conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 1 del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2013) e nel connesso Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012 (DPCM).

L'esame della documentazione trasmessa ha infatti evidenziato la situazione di seguito descritta.

1. La situazione finanziaria del Gruppo consiliare "Lega Campania" risultante dal rendiconto trasmesso

Il rendiconto è stato trasmesso a questa Sezione in data 24 febbraio 2024, dunque entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 10, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012).

Allo stesso, sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi dell'art. 2, c. 2, dell'Allegato A al DPCM, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie fotostatiche della documentazione allegata.

Nell'esercizio 2024 (relativo al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2024 e il 13 febbraio 2025), la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame risulta pari a n. 4 unità.

Il seguente prospetto rappresenta il rendiconto trasmesso a questa Sezione:

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
		EURO
E1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	31.441,32*
E2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
E3)	Altre entrate (specificare)	0,42
E4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	59.174,61
E5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE		**90.616,35**
*** Integrazione trasferimento per spese di funzionamento Determina n. 348 del 22.03.2024 a valere sul bilancio di competenza 2023 ma trasferite nell' es. 2024**		**4,32**
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
U1)	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	0,00
U2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
U3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	0,00
U4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00
U5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00
U6)	Spese consulenze, studi e incarichi	50.000,00* **
U7)	Spese postali e telegrafiche	0,00
U8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
U9)	Spese di cancelleria e stampati	0,00
U10)	Spese per duplicazione e stampa	0,00
U11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	
U12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	0,00
U13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00
U14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	4.000,00
U15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari	0,00
U16)	Spese di giustizia e tenute conto e oneri bancari	282,79
TOTALE USCITE al 31.12.2024		**54.282,79**
*** Uscite principio di cassa allargata (ritenuta di acconto incarico dr. Cafarelli) di competenza esercizio 2024 pagato il 16.01.2025**		**1.000,00**
*** Uscite principio di cassa allargata, pagamento per incarico dr. Cafarelli, di competenza esercizio 2024 pagato il 15.01.2025**		**2.000,00**
TOTALE USCITE		**57.282,79**
**** Uscite principio di cassa allargata (ritenuta di acconto incarico addetti alla comunicazione) di competenza esercizio 2023 pagato il 15.01.2024**		**1.800,00**
TOTALE USCITE		**55.482,79**

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	59.174,61
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE riscosse nell'esercizio	31.441,72
TOTALE USCITE pagate nell'esercizio	56.082,79
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	34.537,88
Fondo di cassa finale per spese di personale	0,00

Nel modello trasmesso, da una parte, relativamente alle entrate, sono stati rendicontati ulteriori incassi verificatesi nel 2024, ma riferiti a fatti di gestione dell'esercizio precedente rispetto a quello in questa sede rilevante, dall'altra, relativamente alle uscite, sono stati rendicontati ulteriori pagamenti sia verificatesi nel 2024, ma riferiti a fatti di gestione dell'esercizio precedente rispetto a quello in questa sede rilevante (*i.e.* euro 1.800,00 per ritenute di acconto relative agli incarichi degli addetti alla comunicazione), sia verificatesi nel 2025 - peraltro successivamente alla sottoscrizione del Presidente del Gruppo - ma riferiti a fatti di gestione dell'esercizio oggetto di controllo in questa sede (*i.e.* euro 1.000,00 a titolo di ritenuta di acconto in relazione all'incarico conferito al Dott. Cafarelli ed euro 2.000,00 a titolo di pagamento del compenso spettante giusta l'incarico conferito al Dott. Cafarelli).

Le ulteriori entrate e spese in argomento sono state registrate nel rendiconto trasmesso in applicazione di un "principio di cassa allargato" mutuato dalle disposizioni vigenti in materia fiscale (v. l'art. 51, c. 1, del D.P.R. n. 917 del 1986, recante la «*Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi*», disciplinante la determinazione del reddito di lavoro dipendente), ovviamente non rilevante in questa sede, ferma l'utilità - a fini di memoria - delle informazioni contabili comunicate.

2. Il contributo annuo, i fondi trasferiti per le sole spese di funzionamento e le conseguenze sul sindacato esercitato sulle consulenze esterne, e le criticità documentali da rettificare

L'art. 3 della l.r. 5 agosto 1972, n. 6 ("*Funzionamento dei gruppi consiliari*") - modificato dall'art. 6, c. 1, della l.r. n. 38 del 2012, recante «*Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213*» - prevede che «*in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le* ***spese di funzionamento*** *dell'attività*

di ciascun Gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente».

Con determinazioni dirigenziali del Dirigente responsabile del Servizio "Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri" (DD), per l'esercizio 2024, «[verificato] *che sulla base dei dati ufficiali della rilevazione dell'Istat la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2024 è pari a 5.590.076* […] *individui*», ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Campania e dell'art. 19 del Regolamento interno del Consiglio regionale, tenuto conto che l'Assemblea elettiva è composta da n. 51 Consiglieri, ai Gruppi consiliari è stato liquidato, per il 2024, un contributo annuo per ogni Consigliere pari a {5.000 + [(0,05 x 5.590.076) / 51 =]} **euro 10.480,46**, a sua volta pari a euro (10.480,46 : 12 =) 873,37 al mese.

Il Gruppo consiliare, pur composto nell'esercizio 2024 da quattro (4) componenti - come riportato nella stessa nota integrativa ove si legge, da una parte, che «[i]*n data 04.10.2022, ha aderito al Gruppo Consiliare Lega Campania, la Consigliera Carmela Rescigno proveniente dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia*», dall'altra, che «[a]*lla data odierna il Gruppo Consiliare Lega Campania è composto da Severino Nappi (Presidente), Antonella Piccerillo, Carmela Rescigno e Aurelio Tomamasetti*» - ha tuttavia beneficiato di un contributo mensile pari a euro (873,37 x 3 =) 2.620,11, trovando applicazione l'art. 40 (*Gruppi consiliari*), c. 4, dello Statuto della Regione Campania, a norma del quale «*Il consigliere regionale che nel corso del mandato cambia gruppo di appartenenza non porta, al nuovo gruppo al quale si è iscritto, i benefici economici e di status connessi alla carica*».

Conseguentemente, nel complessivo esercizio 2024, il Consiglio regionale ha liquidato, per le spese di funzionamento, mediante le singole DD, la somma di euro 31.441,32, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Tabella n. 1 - Importi in euro

DD n.	Mese di riferimento	Importo
382	gennaio	2.620,11
428	febbraio	2.620,11
468	marzo	2.620,11
556	aprile	2.620,11
647	maggio	2.620,11
788	giugno	2.620,11
941	luglio	2.620,11
1010	agosto	2.620,11
1149	settembre	2.620,11
1284	ottobre	2.620,11
1452	novembre	2.620,11
1544	dicembre	2.620,11
Totale		31.441,32

Per quanto concerne invece i **fondi per spese di personale**, nessuna somma risulta trasferita e/o accreditata per il personale del Gruppo, essendo tale attività gestita esclusivamente dal Consiglio regionale.

Infatti, l'art. 1, c. 5, del DPCM dispone che «*il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali*» e l'art. 1, cc. 1-3, della legge finanziaria regionale n. 5 del 2013, stabilisce che le spese per il personale dei Gruppi consiliari siano sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, a valere sul Capitolo 5022, attribuendo all'articolazione organizzativa competente del Consiglio regionale stesso la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022, nei limiti di cui all'art. 5 (*Contenimento della spesa*) della l.r. n. 29 del 2012 (*Legge di semplificazione del sistema normativo regionale – abrogazione di disposizioni legislative e norme urgenti in materia di contenimento della spesa*).

Con la suddetta norma contenuta nella legge finanziaria per l'esercizio 2013, la Regione Campania ha accentrato in capo all'Organo consiliare la spesa per il personale, sicché nei rendiconti dei Gruppi non figurano fondi trasferiti a tale titolo (per la medesima ragione la voce «*Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale*» è sempre pari a zero), ma ciò non esime - giova ribadirlo - dal suo inserimento nel schema di rendiconto che ogni Gruppo è tenuto ad approvare e a trasmettere a questa Corte.

Tale scelta di accentramento ha come conseguenza quella di sottrarre al sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari esercitato dalla Magistratura contabile la voce di

spesa in esame, ferme restando le verifiche che questa Sezione è chiamata ad effettuare nell'ambito della parificazione del rendiconto regionale.

Resta fermo, altresì, che l'utilizzo del personale messo a disposizione dal Consiglio regionale possa costituire parametro per valutare, nell'ambito del presente sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari (e nei limiti in cui tale sindacato è ammesso), la spesa sostenuta dai Gruppi per acquisire prestazioni da soggetti esterni, in particolare le spese per consulenze, studi e incarichi, tenuto conto delle professionalità possedute dal personale disponibile.

Infine, pur risultando il saldo finale al 31 dicembre 2023 del conto corrente bancario ordinario identificato dal numero IT40 I030 6914 9371 0000 0017 566 (pari ad euro 59.174,61) corrispondente al fondo cassa inziale del rendiconto trasmesso, così come parimenti risultano correttamente computate le entrate riconosciute al Gruppo sul medesimo conto, corre l'obbligo di rilevare come in tutte le DD di impegno e liquidazione delle somme necessarie per la copertura delle spese di funzionamento sopra riportate, nelle tabelle allegate, si fa riferimento al conto corrente ordinario identificato dal n. **IT 32 P 03111 14901 0000 0000 3776**, che tuttavia *non corrisponde* con l'IBAN **IT 40 I 03069 14937 1000 0001 7566** del conto corrente ordinario il cui estratto è stato allegato al rendiconto trasmesso.

Peraltro, nella stessa nota integrativa trasmessa si dà espressamente atto che «[i]*n data 17.12.2020 si è provveduto all'accensione del c/c bancario n. 1000/17566 - IBAN* ***IT40 [I]030 6914 9371 0000 0017 566*** *presso la Filiale 1 dell'UBI Banca di Caserta che a far data del 12.04.2021 è stata acquisita dalla Banca Intesa San Paolo, la cui Filiale di Caserta ha lasciato inalterato il numero del c/c. La medesima Banca è stata confermata anche con la elezione a Presidente del Gruppo del Consigliere Severino Nappi avvenuta l'8.09.2022*» (enfasi dello scrivente).

Si richiede, pertanto, **di voler fornire chiarimenti in merito, trasmettendo, ove possibile, la documentazione trasmessa rettificata indicando il corretto numero identificativo del conto corrente ordinario su cui sono state accreditate le entrate liquidate per il funzionamento del Gruppo**.

3. La carenza documentale inerente agli incarichi professionali e alle consulenze (voce U-6)

Il Gruppo "Lega Campania" ha dichiarato di aver sostenuto spese per "incarichi professionali e consulenze" per complessivi euro 50.000,00.

In particolare, il Gruppo - come si evince dal verbale del 14 febbraio 2024 allegato al rendiconto - preso atto della «[…] *richiesta avanzata dai Consiglieri Antonella Piccerillo e Aurelio Tommasetti, a cui hanno aderito, condividendola, il Presidente del gruppo, Severino Nappi e il Consigliere Carmela Rescigno* […]» ha «*affidato al coordinatore amministrativo l'incarico di individuare per le vie brevi i curricula di professionisti in grado di svolgere le funzioni di responsabile della comunicazione degli stessi, dopo aver verificato che non esiste, all'interno della struttura amministrativa del Consiglio, personale idoneo in possesso dei necessari requisiti del corrispondente inquadramento*».

In seguito - come si evince dal verbale del 29 febbraio 2024 allegato al rendiconto - «[…] *dopo l'attività svolta dal Coordinatore amministrativo del Gruppo* […] [finalizzata a] *consentire la comparazione tra diversi curricula di giornalisti esperti della comunicazione* […]», preso atto «[…] *della dichiarazione del responsabile amministrativo in base alla quale i giornalisti ed esperti della comunicazione che hanno fatto pervenire i loro curricula sono i signori Giancarlo Tommasone, Martina Di Rienzo, Francesco Monaco, Mauro Della Corte, Lorenzo Carloni, Mirko Giordani, Arcadia S.r.l.*», pur valutando che «[…] *tutti i professionisti presentano idonee caratteristiche di competenza e di professionalità nella materia, tali per cui ciascuno di costoro potrebbero essere legittimamente affidatario dell'incarico*», il Gruppo ha instaurato rapporti negoziali con i seguenti soggetti:

1. impresa "Arcadia S.r.l." (partita IVA n. 03861830614), «[…] *relativamente alla comunicazione del Consigliere Antonella Piccerillo* […]»;
2. Mirko Giordani «[…] *relativamente al Consigliere Aurelio Tommasetti* […]»;
3. Giancarlo Tommasone «[…] *per quanto riguarda il Consigliere Nappi* […]».

Con i singoli addetti alla comunicazione è stato sottoscritto dal Presidente del Gruppo un contratto di prestazione professionale, con espressa esclusione di ogni vincolo di subordinazione, prevedendo

1. per l'impresa "Arcadia S.r.l." un compenso di euro 15.000,00;
2. per Mirko Giordani un compenso di euro 15.000,00;

3. per Giancarlo Tommasone, «*alla luce di una durata maggiore del contratto*», un compenso di euro 18.000,00;

per un ammontare complessivo di 48.000,00 euro, liquidati giusta presentazione di *report* periodici ove sono stati riepilogati i contenuti dell'attività svolta.

3.1. Mancanza della documentazione relativa all'autorizzazione della spesa relativamente all'incarico conferito al dott. Cafarelli

Sempre nell'ambito delle attività istituzionali, il Gruppo ha poi concluso un ulteriore **contratto di prestazione autonoma occasionale con il dr. Manolo Cafarelli**, per un importo complessivo di euro 5.000,00, «*per la diffusione sul territorio regionale delle attività e proposte legislative del Gruppo Consiliare*».

Pur dandosi atto, nella nota integrativa, che «[l]*a spesa di tale impegno è stata autorizzata dal Presidente del Gruppo con nota prot. n. 53 del 26.09.2024*», nella documentazione allegata al rendiconto trasmesso la nota in argomento risulta mancante.

Tenuto conto che l'art. 4 (*Procedimenti autorizzativi di spesa*) del Disciplinare del Gruppo dispone che «1. *Il Presidente del Gruppo autorizza* ***preventivamente*** *le spese del Gruppo e ne è responsabile. L'autorizzazione della spesa deve essere* ***conservata*** *unitamente alla documentazione contabile*. 2. *Il Consigliere che richiede l'autorizzazione deve presentare una* ***domanda scritta****, indicando la tipologia di spesa di cui al precedente art. 3, oltre che una descrizione chiara ed univoca del fine istituzionale della spesa stessa* […] [.] 3. *Il Consigliere* [,] *che preventivamente fa richiesta di autorizzazione ne attesta l'inerenza con l'attività istituzionale del gruppo consiliare e con la coerenza con le finalità previste dalla legge secondo i principi del DPCM 21 dicembre 2012, dichiara di aver proceduto autonomamente alla scelta del contraente e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06.* […] [.] *4. L'autorizzazione all'impegno di spesa è sottoscritta dal Presidente*» (enfasi dello scrivente), **si richiede la trasmissione della documentazione attestante il rispetto del Disciplinare**.

3.2 Carenza documentale in ordine alla prova della necessità della spesa: assenza di elementi di prova in ordine alla mancanza di personale dotato di medesima professionalità

Per la prestazione svolta, agli addetti alla comunicazione è stata complessivamente erogata nell'anno finanziario 2024 la somma di euro 48.000,00, come si rileva dalle fatture di pagamento allegate al rendiconto trasmesso, mentre al dr. Manolo Cafarelli è stato pagato nell'anno 2024 la sola somma di euro 2.000,00, mentre i restanti 2.000,00 euro, cui si aggiungono euro 1.000,00 a titolo di ritenuta di acconto, sono stati pagati, pur essendo di competenza 2024, nel 2025, come si rileva dalla documentazione allegata.

Dall'analisi della documentazione trasmessa, oltre a quanto sopra rilevato, emergono criticità che ne impongono l'integrazione.

Nelle premesse del contratto stipulato da ciascun giornalista incaricato si dà atto che «*il personale funzionalmente assegnato al gruppo, o del quale si sia già richiesta l'assegnazione, non è sufficiente a svolgere adeguatamente l'attività richiesta, in quanto il gruppo consiliare è costituito da n. 4 membri tutti parimenti impegnati nelle quotidiane attività istituzionali in consiglio e presso altre sedi istituzionali della Campania*».

L'affermazione, tuttavia, anche alla luce della sua seriale ricorrenza, risulta apodittica e carente di substrato probatorio.

Nella nota integrativa allegata al rendiconto, infatti, vi è solo un generico riferimento alla circostanza che «[…] *il Gruppo, relativamente all'anno 2024, ha avuto la disponibilità di una sola unità lavorativa con le specifiche mansioni di Coordinatore amministrativo*», non venendo specificate né le generalità dell'unità di personale assegnata né il provvedimento amministrativo di assegnazione né, tanto meno, le eventuali richieste di assegnazione avanzate dal Gruppo all'articolazione organizzativa competente del Consiglio regionale.

Premesso che analoga criticità era stata rilevata nei confronti del medesimo Gruppo con la deliberazione di questa Sezione n. 58/2024/FRG, anche alla luce di quanto precisato al par. n. 2 della presente deliberazione, «[t]*enuto conto delle richiamate premesse legittimanti il conferimento degli incarichi,* ***si chiede di trasmettere le prescritte attestazioni di assenza di personale interno con particolare competenza per le attività***

previste, o l'elenco del personale in servizio o comunque impiegato a qualsiasi titolo da codesto gruppo consiliare, avendo cura di specificarne le qualifiche e le mansioni assegnate» (così, Sez. reg. contr. Campania, del., 15 marzo 2024, n. 58/2024/FRG).

Peraltro, non potendosi non rilevare come il medesimo Gruppo è già stato destinatario dell'espresso invito «[p]*er il futuro* […] *a fornire fin dall'invio della documentazione allegata al rendiconto annuale, dunque non solo in sede di controdeduzioni, indicazioni circa il personale impiegato dalla regione presso i propri uffici accurate e circostanziate, avendo premura di precisare le mansioni a cui lo stesso è preposto, dal momento che - come chiarito - tale informazione rappresenta un presupposto indispensabile per valutare la necessità della spesa sostenuta*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del., 19 aprile 2024, n. 90/2024/FRG), **si rinnova la richiesta di trasmissione di chiarimenti in ordine alla qualifica e mansione dell'unità di personale assegnata e sul non possesso della specifica competenza professionale richiesta.**

3.3 Carenza documentale in ordine alla prova del rispetto della legislazione fiscale: assenza della prova del versamento dell'imposta di bollo

Il compenso contrattualmente previsto per il giornalista **Giancarlo Tommasone**, pari complessivamente ad euro 18.000,00, risulta pagato giusta emissione, da parte del medesimo prestatore, dei seguenti documenti contabili:

- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, fattura n. 1 del 6 maggio 2024, pari ad euro 3.000,00;
- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, fattura n. 2 del 8 luglio 2024, pari ad euro 3.000,00;
- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, fattura n. 3 del 5 agosto 2024, pari ad euro 3.000,00;
- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, fattura n. 4 del 6 settembre 2024, pari ad euro 2.000,00;
- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, fattura n. 5 del 4 ottobre 2024, pari ad euro 2.000,00;

- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, fattura n. 6 del 5 novembre 2024, pari ad euro 2.000,00;
- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, **fattura n. 7 del 5 dicembre 2024**, pari ad euro 2.000,00;
- cedente/prestatore codice fiscale TMM GCR 75A08 L259A e partiva IVA n. 10516661211, fattura n. 8 del 30 dicembre 2024, pari ad euro 2.000,00.

Per la fattura n. 7/2024 sopra indicata risulta non adempiuto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo di cui al d.P.R. n. 642 del 1972 (*Disciplina di bollo*). **Si richiede di regolarizzare la criticità evidenziata**, anche a norma dell'art. 31 (*Regolarizzazione degli atti emessi in violazione delle norme del presente decreto*) e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 19 (*Obblighi degli arbitri, dei funzionari e dei pubblici ufficiali*) del d.P.R. n. 642 del 1972.

3.4. Carenza documentale in ordine alla prova del rispetto della legislazione fiscale: assenza del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Come già affermato dalla giurisprudenza di questa Sezione, peraltro formatasi condividendo l'articolata motivazione espressa sul punto proprio da un Gruppo consiliare (v. Sez. reg. contr. Campania, del., 19 aprile 2024, n. 89/2024/FRG), il presupposto per l'obbligo della menzionata certificazione amministrativa è costituito, non dalla natura del soggetto contraente, pubblico, privato o misto, come nel caso del gruppo consiliare, «*quanto dalla circostanza dell'esistenza, in capo al soggetto contraente con la PA, di rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione da cui deriva a carico del medesimo il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali o contributivi nei confronti dei dipendenti o collaboratori che prestano attività di lavoro*».

Quest'ultima opzione ermeneutica è stata giudicata meglio rispondente alla *ratio* dell'istituto, volto alla tutela del bene giuridico costituito dalla tutela previdenziale e contributiva del lavoratore dipendente e al contrasto del lavoro irregolare cui tale certificazione è finalizzata.

Tale inquadramento ha il pregio - come è stato opportunamente sottolineato dallo stesso Gruppo consiliare destinatario della richiesta istruttoria, in una riflessione fatta propria da questa Sezione - «*nel decontestualizzare l'obbligo del DURC dalla*

configurazione giuridica del gruppo consiliare, ossia dalla sua natura di associazione di carattere privato, [di] *trova*[re] *giustificazione dall'ambito pubblicistico delle funzioni dei gruppi consiliari e dalla connessa natura e finalità del controllo di legalità-regolarità esercitato dalla Corte dei conti sul rendiconto degli stessi gruppi consiliari. Invero, le collegate esigenze di trasparenza e di pubblicità sono indefettibilmente sottese alla natura dei contributi pubblici erogati dal Consiglio regionale, destinati alle finalità istituzionali vincolate e funzionali alla vita ed all'operatività dei gruppi consiliari che, sebbene si vogliano considerare di natura associativa e dunque privata, sono strutture interne, necessarie e strumentali delle assemblee regionali, costituenti proiezioni dei partiti o delle liste elettorali*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del. n. 89/2024/FRG, cit., p. 23).

Conseguentemente, **si chiede di trasmettere copia - debitamente dichiarata conforme all'originale - del DURC rilasciato in favore delle imprese "Arcadia S.r.l." (partita IVA n. 03861830614) e "Radici soluzioni informatiche di Salvatore Santonastaso" (partita IVA n. 03274690613), in corso di validità all'atto dei singoli pagamenti effettuati a valere delle risorse pubbliche trasferite al Gruppo**.

3.5. Carenza documentale in ordine alla documentazione attestante le qualità dei soggetti incaricati: assenza del *curriculum vitae*

Nell'ambito della procedura di affidamento dell'incarico di addetti alla comunicazione di cui al già citato verbale del 29 febbraio 2024, corre l'obbligo di rilevare che nel cumulativo provvedimento di autorizzazione alla spesa in argomento si fa riferimento alla valutazione di alcuni *curriculum* pervenuti al Gruppo, evidenziando in questo modo che una procedura comparativa, seppur snella, abbia avuto luogo.

Tuttavia, la circostanza che detto provvedimento, come chiarito, si riferisca contemporaneamente ai «[…] *signori Giancarlo Tommasone, Martina Di Rienzo, Francesco Monaco, Mauro Della Corte, Lorenzo Carloni, Mirko Giordani,* [e all'impresa] *Arcadia S.r.l.*», unitamente alla mancata allegazione di alcun atto istruttorio sul punto da parte del Gruppo, non permette di comprendere per quale dei professionisti citati la procedura abbia avuto luogo.

Peraltro, in tutti i contratti conclusi con il personale addetto alla comunicazione, con motivazione ricorrente, si fa riferimento all'esame del «[…] curriculum*, sottoscritto*

ai sensi del [d.P.R.] *445/2000, che forma parte integrante del presente contratto* […]», senza che tuttavia questo sia stato trasmesso sia con riguardo all'impresa "Arcadia S.r.l.", sia con riguardo ai dott.ri Mirko Giordani, Giancarlo Tommasone Manolo Cafarelli.

In ragione di ciò, **si chiede di fornire chiarimenti circa l'avvenuto esperimento della ridetta procedura negoziale per l'individuazione dei citati professionisti, trasmettendo la relativa documentazione, avendo cura di trasmettere tutti i *curriculum vitae* dei soggetti contrattualizzati, anche tenuto conto della loro natura integrativa rispetto al dettato negoziale**.

3.6. Carenza documentale in ordine alla prova del rispetto dei requisiti richiesti dal Disciplinare interno per le spere relative all'acquisto di beni strumentali

Nella nota integrativa si legge che «[…] *è stata autorizzata, con nota del Presidente prot. n. 54 del 02.10.2024, la spesa per l'acquisto di un programma informatico data base relazionale per consentire ai Consiglieri di informare in tempi immediati tutti i cittadini elettori sulle attività istituzionali svolte dal Gruppo. All'acquisto si è provveduto a seguito di una breve indagine di mercato, condotta dalla segreteria amministrativa, comparando tre soggetti esperti di programmi informatici. In tal senso è stato scelto il programma informatico offerto dalla società Radici Soluzioni Informatiche per un costo complessivo di euro 4.000,00*».

Più precisamente, nella nota citata di auto-autorizzazione - in quanto la fornitura in argomento è richiesta dal Presidente del Gruppo e dal medesimo autorizzata - si legge che «[…] *dal lavoro svolto dal Coordinatore della segreteria è stato possibile procedere alla comparazione tra tre soggetti esperti di programmi informatici a cui poter affidare l'incarico di realizzare il citato software professionale che soddisfi le esigenze del Gruppo* […] [concludendo che] *da quanto emerge dalle offerte proposte da: Radici Soluzioni Informatiche; Gallo System e Bravo PC, la più conveniente per un costo complessivo di euro 4.000,00* […] *è quello della società Radici Soluzioni Informatiche*».

Al riguardo, tuttavia, si rileva che

- l'art. 3 (*Tipologie di spesa ammissibile*), lett. g), del Disciplinare del Gruppo, adottato a norma dell'art. 2, c. 3, del DPCM, in relazione alle «***spese per l'acquisto di beni strumentali destinati all'attività d'ufficio o dell'organizzazione delle iniziative dei gruppi***», dispone che «*la documentazione contabile dovrà essere tale da*

consentire la valutazione d'inerenza all'attività istituzionale[;] *dovrà, inoltre, dimostrare la non fungibilità con gli ordinari strumenti a disposizione del gruppo*»;

- l'art. 4 (*Procedimento autorizzativi di spesa*), c. 3, del medesimo Disciplinare dispone che ««*Il Consigliere*[,] *che preventivamente fa richiesta di autorizzazione* […], *dichiara di aver proceduto autonomamente alla scelta del contraente e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06*».

Al rendiconto trasmesso, però, non è stata allegata alcuna documentazione sul punto, ad eccezione della fattura emessa dall'impresa "Radici soluzioni informatiche di Salvatore Santonastaso" (partita IVA n. 03274690613) unitamente al documento contabile attestante l'avvenuto pagamento della stessa.

In ragione di ciò, **si chiede di fornire la documentazione relativa all'avvenuto esperimento della procedura negoziale in argomento, avendo cura di trasmettere 1) la proposta contrattuale del Gruppo contenente le caratteristiche tecniche del *software* richiesto** «[…] *progettato per supportare le attività politiche-istituzionali, configurare e gestire sistemi di archiviazione dati, tali da consentire al Gruppo Consiliare di informare in tempi immediati tutti quei cittadini-elettori sulle attività istituzionali svolte dal Gruppo, nonché invitare quelli interessati, a seconda della materia trattata, alle iniziative pubbliche intraprese dal Gruppo*»**; 2) il contratto avente per oggetto la prestazione eseguita dall'impresa** "Radici soluzioni informatiche di Salvatore Santonastaso"; **3) la dichiarazione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163 del 2006,** che disciplinava i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto (in particolare le cause di esclusione per condanne, irregolarità contributive e fiscali, gravi illeciti professionali, *et cetera*), e che oggi ha trovato la sua corrispondenza nel nuovo Codice dei contratti pubblici, recato dal D. Lgs. n. 36 del 2023, principalmente negli artt. 94 (*Cause di esclusione automatica*), e 95 (*Cause di esclusione non automatica*) e nel connesso Allegato II.10 (*Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali*).

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

DISPONE

1. la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 11, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale, per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il **termine di giorni trenta** per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva;
2. l'immediata trasmissione della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto alla Sezione, al Presidente del Consiglio regionale, nelle forme di legge, per il seguito di competenza.

Così deliberato in Napoli nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2025.

Il Relatore

Ref. Ilvio Pannullo

CORTE DEI CONTI
ILVIO PANNULLO
18.03.2025
13:27:13
GMT+01:00

Il Presidente

Alfredo Grasselli

ALFREDO GRASSELLI
CORTE DEI CONTI
18.03.2025 13:35:32
GMT+01:00

Depositata in segreteria

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato

GIUSEPPE
IMPOSIMATO
18.03.2025 13:44:29
GMT+01:00